

Start

magazine

N. 13
COPIA GRATUITA



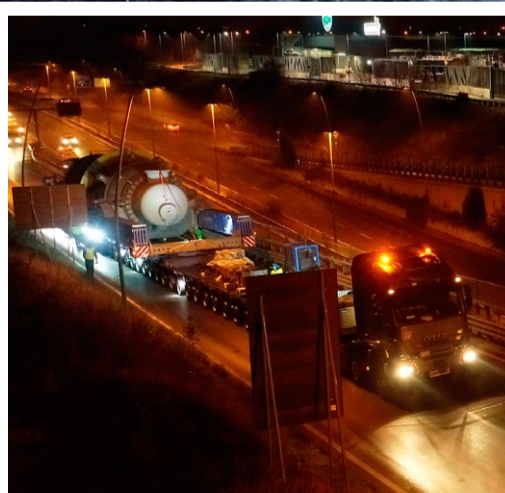
FINO ALLA LUNA E RITORNO



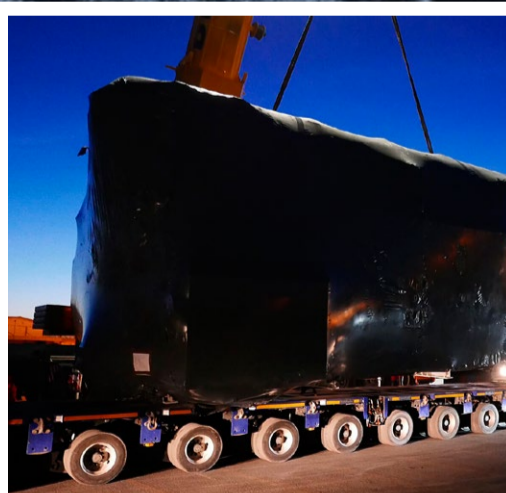
**SICUREZZA E
FORMAZIONE
CON WERENT**



**I LEADER DEL
NOLEGGIO ANCHE A
RAVENNA**



**IL TRASPORTO
ECCEZIONALE DEI
RECORD**



**DUE CALDAIE
DESTINAZIONE EGITTO**

Ehi Ryan, dovresti vedere il sole sul Gange. È bellissimo.
(dal film "Gravity" di Alfonso Cuarón - 2013)



TI REGALERÒ LA LUNA

*“Verrà un giorno, e non è molto lontano, in cui potremo concludere affari, studiare, conoscere il mondo e le sue culture, assistere a importanti spettacoli, stringere amicizie, visitare i negozi del quartiere e mostrare fotografie a parenti lontani, tutto senza muoverci dalla scrivania o dalla poltrona.”
(Bill Gates)*

La notte tra il 20 e il 21 luglio del 1969 l'Apollo 11 e Neil Armstrong arrivarono sulla luna per la prima volta. Sono passati 50 anni da quell'importante appuntamento che segnò la storia dell'uomo. Un evento storico e indelebile nella memoria perché avvenuto in un secolo dilaniato dai conflitti mondiali e dalla guerra fredda. Il mondo intero, grazie anche alla televisione (inventata almeno quindici anni prima), ha potuto assistere a 19 ore di diretta e di registrazioni in cui si è cercato di rivivere dal pianeta Terra quanto stava accadendo sulla Luna. Tutti hanno potuto assistere al primo sbarco dell'uomo sulla Luna vivendo quelle ore con il fiato sospeso.

Uno straordinario esempio di come la tecnologia e l'ingegno dell'uomo possano rendere possibili delle cose apparentemente impossibili. Un po' come le sfide che accettiamo ogni giorno, con le opportune proporzioni del caso. In questo numero vi raccontiamo la storia del più grande trasporto eccezionale di 189 Km complessivi su strada pubblica italiana. Una sfida, come tutte, che è stata possibile vincere grazie alla tenacia e alla preparazione di un team che ha fatto del lavoro di squadra la sua arma vincente. Al centro di tutto c'è la formazione continua e la costante ricerca finalizzata al perfezionamento della sicurezza sul lavoro che rappresenta il vero know how delle aziende del Gruppo Marraffa-Werent. Una strategia che oggi ci vede leader nel settore dei trasporti eccezionali con la MARRAFFA e leader nel campo del noleggio di piattaforme aeree, sollevatori telescopici e macchine movimento terra, che ha portato alla recente apertura di una nuova sede WERENT a Ravenna. Perché Leonardo da Vinci il suo sogno di volare lo ha realizzato davvero. Lui non l'ha visto, ma l'umanità grazie a lui è riuscita a volare.

SICUREZZA E FORMAZIONE CON WERENT

PREPARAZIONE, COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ, LE CHIAVI DEL SUCCESSO

La Formazione è l'elemento strategico primario della politica di sviluppo WERENT, curata con sistematicità e con metodologie e strumenti formativi in continua evoluzione, finalizzati a migliorarne l'efficacia. WERENT ha costituito una squadra di docenti interni sia per la formazione continua del personale aziendale, che a disposizione del personale esterno con percorsi formativi personalizzati.

I docenti curano tutta la formazione dei lavoratori finalizzata al conseguimento delle abilitazioni alla conduzione delle varie tipologie di mezzi da cantiere (gru mobili, carrelli elevatori, PLE, ecc.) e il parco mezzi aziendale, vasto e completo, consente di eseguire tutte le esercitazioni pratiche come previsto dal D.Lgs. 81/2008 mediante il coinvolgimento di istruttori di comprovata professionalità.

L'Azienda organizza, inoltre, attività di formazione su: Sicurezza dei cantieri Stradali; Trasporti eccezionali e scorta tecnica; Tecniche di sollevamento; e Tecniche di ancoraggio. I corsi di Formazione si svolgono presso le sedi di: Martina Franca, Taranto, Bari, Marghera, Ravenna.



Start

magazine

Periodico a distribuzione gratuita in Italia e all'estero
Registrazione Tribunale di Taranto n. 10/2013 del 26 luglio 2013

Stampa: Stampa Sud - Mottola (TA)

Editore: Venpa Sud srl

Progetto grafico: GFCAssociati

Redazione: Massimo Montino - Giovanni Marraffa

Antonio Colucci - Marco Marangi

Direttore Responsabile: Ottavio Cristofaro

Anno di fondazione **2014 - N.13**

Chiuso in redazione il **30 Aprile 2019**



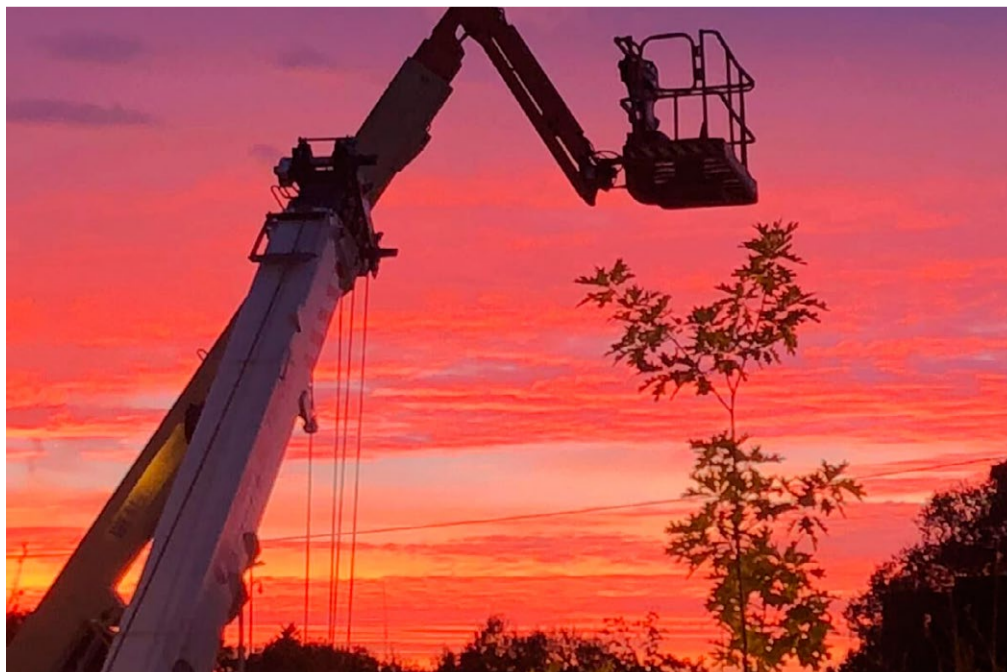
Scarica qui la tua versione digitale

 **marraffa**
HEAVY TRANSPORT & LIFTING

 **werent**
SOLUTIONS ON THE MOVE

LEADER NEL NOLEGGIO: UNA NUOVA SEDE A RAVENNA

La crescente richiesta di noleggio di piattaforme aeree, sollevatori telescopici e macchine movimento terra, associato contemporaneamente all'attività di vendita e assistenza tecnica, ha fatto sì che WERENT consolidasse la propria presenza su tutto il Meridione fino a coprire tutto il territorio italiano con la recente apertura di una nuova sede a Ravenna, che si affianca agli stabilimenti di Bari (Modugno), Venezia (Marghera) e al quartier generale di Martina Franca (Ta), assieme al centro logistico di Taranto.



TO THE MOON AND BACK

 **marraffa**
HEAVY TRANSPORT & LIFTING

Breakbulk EUROPE

Messe Bremen
BREMEN, GERMANY

IL TRASPORTO DEI RECORD: QUANDO LA REALTÀ SUPERA LA FANTASIA

MARRAFFA: "SERVE UNA RETE INFRASTRUTTURALE ADEGUATA PER QUESTE TIPOLOGIE DI TRASPORTO"

Nove mesi di progettazione per un trasporto eccezionale di 189 Km complessivi su strada pubblica. Quella compiuta dalla MARRAFFA può essere definita un'impresa a tutti gli effetti. Si trattava del trasporto di un condensatore carbammato di 420 ton, partito da Terno d'Isola (in provincia di Bergamo) dove ha sede l'azienda costruttrice FBM Hudson Italiana, destinazione porto fluviale di Mantova per essere imbarcato su una chiatte e raggiungere il porto di Marghera per la spedizione finale in Asia. Uno dei più grandi trasporti eccezionali mai realizzati sulle strade italiane che ha visto impegnate circa 25 persone tra tecnici, staff e personale operativo, la cui realizzazione è stata possibile grazie a un lavoro di collaborazione con tutti gli Enti stradali e Università. Senza la collaborazione non si può fare nulla. "Il nostro è un lavoro di squadra che ha bisogno della collaborazione di tutti – evidenzia il project manager, Giovanni Marraffa – e che necessita di mesi di progettazione". La conformazione del convoglio era composta da n. 2 semoventi SPMT ciascuno da 20 assi per una lunghezza complessiva di circa 75 metri e un peso complessivo di circa 600 tonnellate. Si trattava di un apparecchio autoportante del peso di 420 ton caricato su ralle girevoli dalla capacità di 300 ton ciascuno. "Un trasporto eccezionale – dice Giovanni Marraffa – che è stato portato a termine grazie alla preparazione di tutti i nostri uomini, grazie a un accurato lavoro di progettazione da parte del nostro ufficio tecnico. Pilastro fondamentale del nostro agire quotidiano è la sicurezza sul lavoro, che oggi è diventata il nostro punto di forza riconosciuto dai clienti". Ma da qui in avanti queste tipologie tipo di trasporto saranno sempre più rare sulle strade pubbliche italiane e non per una questione di dimensioni, ma di carichi evidentemente troppo pesanti per infrastrutture inadeguate come lo sono quelle italiane. "Tutto questo – sottolinea Giovanni Marraffa – penalizza non solo le aziende che operano nel trasporto pesante, ma anche le stesse aziende produttrici di grandi caldaie, motori navali, turbine, frese meccaniche, macchine da cantiere e tutti i manufatti oversize".

Il crollo del ponte Morandi a Genova è stata solo la goccia che ha fatto traboccare il vaso. "È chiaro che, per aziende come la nostra, una normativa certa in materia di sicurezza sulle infrastrutture non può che essere un aspetto positivo – dice Marraffa –, ma la soluzione non può essere quella di eliminare queste attività, quanto piuttosto quella di adeguare e ammodernare il sistema infrastrutturale del Paese. È evidente che stressare ulteriormente con carichi pesanti ponti e viadotti con decine di anni di esercizio sulle spalle e una manutenzione spesso insufficiente non è una cosa buona, ma per un Paese che vuole crescere come l'Italia la soluzione non può che essere quella di dotarsi di una rete infrastrutturale adeguata e all'altezza delle tante imprese industriali italiane che sono oggi eccellenza a livello mondiale". Bisogna saper guardare il bicchiere mezzo pieno, perché il crollo del ponte Morandi ha evidenziato la necessità di ammodernare le strutture più datate. "Questo – dice Marraffa – significherebbe non solo infrastrutture nuove a disposizione del Paese, ma si affiancherebbe anche un risvolto positivo nell'economia e nella creazione di nuova occupazione nel settore delle grandi opere". Per quanto riguarda il settore dei trasporti eccezionali e pesanti, nei prossimi anni i settori che di certo daranno lavoro sono quelli dell'Oil&gas e Power/Energy. "Ci sono grandi produttori di apparecchi e parti di impianto che continuano a produrre e a esportare ma hanno bisogno di maggiore flessibilità nell'iter autorizzativo dei trasporti".



IN ALTO FINO A 103 METRI

È l'ultima arrivata del parco mezzi WERENT. Si chiama Palfinger P1000 ed è il secondo modello di questa tipologia di macchine che si aggiunge alla Wumag 1000, entrambe disponibili nel parco macchine WERENT. Si tratta di un gioiellino di tecnologia top di gamma e specializzata nel sollevamento persone, pensata per arrivare a toccare il cielo fino a 103 metri.



DUE CALDAIE DESTINAZIONE EGITTO

Una squadra di circa 15 uomini per una complessa attività di trasporto eccezionale. Si trattava di due caldaie (13.20 x 6.00 x 5.50) ciascuna del peso di 110 tonnellate, partite da Peschiera Borromeo, in provincia di Milano, per raggiungere il porto di Cremona, che da qui hanno raggiunto Chioggia su chiatte fluviale e con destinazione finale Egitto.

Un viaggio in contemporanea di complessivi 100 km circa, con n. 2 modulari con 12 assi a timone trainati ciascuno da un trattore. Le difficoltà del trasporto riguardavano principalmente l'altezza del carico, oltre che la larghezza fuori sagoma degli apparecchi.



IL PREMIO ASTERISCO È UN APPUNTAMENTO DI ECCELLENZE

IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO ALLA DOTT.SSA ALBA FIORENTINO

Quello del Premio Asterisco è un riconoscimento a quanti, conseguendo risultati di eccellenza, contribuiscono a esaltare il territorio rafforzandone il legame con le proprie origini. L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua nona edizione, ha visto premiata la dott.ssa Alba Fiorentino, direttrice della struttura complessa di radioterapia oncologica dell'ospedale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (Ba). Dal 2010 al 2013 la dott.ssa Fiorentino è stata medico ricercatore presso l'ospedale oncologico regionale della Basilicata, dove ha condotto studi sperimentali sulle alte tecnologie in campo radioterapico e ricopre attualmente il ruolo di coordinatore nazionale del gruppo Airo giovani. Per l'Associazione italiana oncologica medica (Aiom) e per l'Airo ricopre dal 2016 il ruolo di "estensore" delle linee guida per le neoplasie mammarie. È autrice e coautrice di più di 100 pubblicazioni scientifiche di radioterapia e oncologia pubblicati su riviste nazionali e internazionali ed è componente dell'equipe medica che ha annunciato il primo trattamento al mondo con una nuova tecnica "stereotassica" per l'irradiazione di multiple lesioni cerebrali. La dottoressa Fiorentino – ha detto il presidente di Asterisco, Giovanni Carriero – "oltre a essere un grande medico è anche moglie e madre di due splendidi bambini, a lei le auguriamo di trovare la forza ogni giorno per contribuire a salvare i nostri sogni di vita e di humanitas, guardando il mondo con gli stessi occhi dei bambini ai quali abbiamo chiesto di disegnare la loro città ideale", i cui disegni sono stati riportati in un'opera editoriale pubblicata dall'associazione Asterisco di Martina Franca.



I RIFIUTI POSSONO DIVENTARE UNA RISORSA PER LA COMUNITÀ?

IL MOVIMENTO POLITICO IDEALISTA DI MARTINA FRANCA HA PROMOSSO UN INCONTRO

I rifiuti sono una risorsa, o almeno lo possono diventare. Il movimento politico IdeaLista ha promosso un'interessante conferenza organizzata per conoscere le reali opportunità offerte oggi dalla tecnologia nella gestione del ciclo dei rifiuti, mettendo a confronto alcune case history esistenti. Già da diversi anni, infatti, esistono gli impianti di separazione, che garantiscono un corretto conferimento delle tipologie di rifiuto senza sforzi da parte dei cittadini e con estremi vantaggi ambientali ed economici. Dai rifiuti, infatti, si può ottenere biometano, compost per l'agricoltura, riscaldamento e raffreddamento nelle abitazioni ed energia elettrica. A relazionare Maurizio Simionato, amministratore delegato della Società Estense servizi ambientali e Massimo Melato, presidente del Consiglio di amministrazione della Società gestione ambiente.



L'iniziativa si inserisce nell'ambito di diversi appuntamenti annuali promossi dal movimento politico IdeaLista che avevano già visto la partecipazione del direttore generale della Savno, Stefano Riedi, il quale aveva relazionato sulla case history di alcuni Comuni del Veneto che avevano adottato la strategia della chiusura in loco del ciclo dei rifiuti.